



Anno 2014

Agenzia Spaziale Italiana >> Sua-Rd di Ente

Parte III: Terza missione

Quadro I.8 - STRUTTURE DI INTERMEDIAZIONE

QUADRO I.8.a		I.8.a Uffici di Trasferimento Tecnologico		
N.	Denominazione	Anno Inizio attività	Budget impegnato per la gestione dell'attività nell'anno	N.ro di addetti in equivalenti a tempo pieno (ETP)
1.	Agenzia Spaziale Italiana	2012	10,00	3,00
Descrizione				
<p>E' presente un addetto alle attività di t.t., e 2 addetti alle attività di brevettazione. Il fondo disponibile fa riferimento a quello impegnato mediamente nell'anno per il pagamento delle rate per il mantenimento in esercizio dei brevetti intestati e/o cointestati all'ASI. L'attività svolta in ambito di t.t. dall'ASI si svolge secondo DUE filoni principali: 1) sostegno all'incubatore di impresa denominato "Spazio Attivo Roma Tecnopolo BIC_Lazio" (società in-house della Regione Lazio) insediato a Roma, promosso e finanziato dall'ESA (European Space Agency) e dall'ASI (via fondi nazionali in ESA). Tale attività di incubazione (di cui alla scheda I8c) ha come finalità sia la promozione di start-up high-tec che basano la loro attività su dati satellitari sia il trasferimento tecnologico di tecnologie spaziali; 2) il sostegno e la promozione di attività di t.t. nell'ambito dei 4 bandi riservati alle PMI nell'ambito dei quali sono sollecitati progetti tecnologici che diano corso a trasferimento di tecnologie "dallo spazio alla terra". Limitandosi qui al punto 2) - in quanto il punto 1) verrà dettagliato nella citata scheda I8c - si evidenzia che l'ASI nel 2014 ha co-finanziato un quarto Bando (per i precedenti vedi scheda 2013) riservato alle PMI nazionali sul tema "Navigazione e Osservazione della Terra: utilizzo delle Infrastrutture spaziali nazionali e comunitarie" con 6,5 milioni di euro a fronte dei quali un pari importo è richiesto alle imprese selezionate. Tale quarto bando si aggiunge ai tre precedentemente emessi. Anche in tale Bando uno degli elementi di valutazione per le proposte pervenute è riferito alla necessità che le proposte evidenziassero il poter "(...) consentire l'utilizzazione di tecnologie di origine spaziale per applicazioni terrestri". Nei 16 progetti selezionati nell'ambito del 4° Bando almeno 4 di tali progetti hanno portato o hanno come finalità (essendo ancora in corso) l'evidenza di un trasferimento tecnologico "da spazio a terra" che, nell'accrescere il portafoglio prodotti delle aziende, contribuiscono anche al trasferimento di innovazione tecnologica in segmenti tradizionali di terra.</p>				